

Studio legale

*Avv. Giuseppe Trivelloni c/o Studio Avv. Giancarlo Caracuzzo
Patrocinante innanzi alle Superiori Corti
Via di Villa Pepoli n. 4 – tel. e fax 06.57287386 r. a.
00153 – Roma*

*Avv. Maria Grazia Facenna
Avv. Stefano Cattarulla
Avv. Nicole Oberstaller*

Al MIM, in persona dell'Onorevole Ministro P. T.

uffgabinetto@postacert.istruzione.it

All'USR Lazio, in persona della Direttrice p. t.

dr1a@postacert.istruzione.it

Al MIM e all'USR Lazio c/o Avvocatura Generale Stato

ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it

ISTANZA

Per Rosa Moretti rappresentata da Avv. Giuseppe Trivelloni ed elettivamente domiciliata presso lo Studio dell'Avv. Giancarlo Caracuzzo sito in Roma – 00153 – alla Via di Villa Pepoli n. 4, la quale dichiara di voler ricevere le comunicazioni al n. di tel/fax 0657287386 e all'indirizzo di posta elettronica certificata. giuseppe.trivelloni@oav.legalmail.it e giancarlo.caracuzzo@legalmail.it

NEI CONFRONTI

- Prof.ssa Antonella di Tullio, residente in Roma alla Via Tiberina, 74 cap 00188;

- Prof. Paolo Bracaglia, residente in Roma in Viale Cesare Pavese 55 cap 00144;

(controinteressati)

È PREMESSO CHE

Rosa Moretti ha impugnato l'Avviso Registro Ufficiale USR Lazio Prot. 11525 del 06/02/2025, successivamente conosciuto, nella parte in cui non include la ricorrente a

presentarsi per la fase concorsuale successiva, ovvero a sostenere la prova orale, in riferimento al bando di concorso Registro Decreti Dipartimentali Prot. 2788 del 18.12.2023 del MIM, finalizzato al reclutamento di dirigenti scolastici nei ruoli regionali presso le Istituzioni scolastiche statali.

Nonché, ove occorrer possa, dell'Avviso Reg. Ufficiale USR Lazio prot. 76287 del 11.10.2024, nella parte in cui prevede che *“L'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi ai candidati che ne abbiano fatto richiesta sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso”*, avendo previsto la Commissione esaminatrice quali tempi aggiuntivi per la ricorrente soltanto 20 minuti per l'espletamento della prova scritta a fronte della grave patologia in atto al momento dell'espletamento della prova.

E di ogni atto, antecedente, concomitante e susseguente, anche di estremi ignoti, ivi compreso il Decreto USR Lazio n. 290 del 23/02/2024, il Decreto USR Lazio n. 386 del 14/03/2024, il Decreto USR Lazio n. 2180 del 22/10/2024, tutti successivamente conosciuti.

La ricorrente, successivamente, entro i termini di rito, ha notificato e depositato atto di motivi aggiunti impugnando la Graduatoria definitiva del concorso finalizzato al reclutamento di Dirigenti Scolastici nei ruoli regionali presso le Istituzioni scolastiche statali emessa con Decreto n. 490 del 17/04/2005 dell'USR Lazio, depositato nel registro informatico **R.G. 4490/2025** del TAR del Lazio dall'Avvocatura Generale dello Stato in data 06/05/2025.

All'udienza di pubblica discussione, il Tar Lazio ha trattenuto la causa in decisione e, successivamente ha emesso l'ordinanza istruttoria n. 2163/26 con cui, tra l'altro:

“Rilevato che i motivi aggiunti, nei quali è impugnata la graduatoria del concorso, sono notificati a solo alcuni dei possibili controinteressati e dunque è necessario procedere all'integrazione del contraddittorio in favore di tutti coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria regionale impugnata;

Ritenuto di poter disporre che l'integrazione del contraddittorio sia eseguita per pubblici proclami, nel rispetto delle seguenti modalità;

a) la notifica dovrà essere eseguita, mediante consegna di apposita istanza dalla parte della ricorrente rivolta all'Amministrazione per la pubblicazione, sul sito web ufficiale del Ministero dell'Istruzione e del

Merito e dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio nella medesima pagina in cui sono disponibili le informazioni relative alla procedura di cui si tratta della presente ordinanza, del ricorso introduttivo e dei motivi aggiunti unitamente alla presente ordinanza, atti questi che la parte ricorrente dovrà allegare all'istanza in copia informatica;

b) il Ministero dell'Istruzione e del Merito e dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio effettueranno senza indugio la pubblicazione sul proprio sito WEB del ricorso, dei motivi aggiunti e della presente ordinanza e, contestualmente alla suddetta pubblicazione, invieranno apposito avviso di tale adempimento agli indirizzi di posta elettronica di coloro che sono utilmente collocati in graduatoria, così da consentire l'utile conoscibilità dell'avviso e la tempestiva decorrenza dei termini per la eventuale costituzione in giudizio delle parti controinteressate;

c) la parte ricorrente dovrà inoltrare la richiesta di pubblicazione entro il termine perentorio di cinque giorni dalla comunicazione in via amministrativa della presente ordinanza;

d) le predette Amministrazioni provvederanno alla pubblicazione degli atti trasmessi con l'istanza di cui al punto precedente ed alla comunicazione via posta elettronica, con le modalità sopra indicate, entro venti giorni dalla richiesta, rilasciandone attestazione al richiedente ed assicurando il mantenimento della pubblicazione fino al deposito della sentenza definitiva;

e) le parti controinteressate potranno costituirsi in giudizio nei termini di rito decorrenti dall'inizio della pubblicazione sul sito istituzionale di cui al punto che precede;

f) la prova dell'avvenuta notifica nei modi sopra indicati, contenente anche la corrispondente attestazione dell'Amministrazione di avvenuto adempimento degli incombeni di cui ai punti che precedono, dovrà essere depositata, a cura del ricorrente, entro dieci giorni dal rilascio della medesima attestazione;

Ritenuto, conclusivamente, di disporre la prosecuzione del giudizio, all'esito della integrazione del contraddittorio, alla udienza pubblica del 5 giugno 2026, riservando ogni altra decisione, in rito, come nel merito e sulle spese”.

TUTTO CIO' PREMESSO

Il sottoscritto Procuratore, nella qualità,

CHIEDE

Alle Amministrazioni in indirizzo, ciascuna per quanto di propria competenza, così come disposto dall'Autorità giudiziaria, la pubblicazione, sul sito web ufficiale del

Ministero dell'Istruzione e del Merito e dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio nella medesima pagina in cui sono disponibili le informazioni relative alla procedura di cui si tratta, inerente gli atti impugnati, di cui all'ordinanza TAR lazio n. 2163/26, del ricorso introduttivo e dei motivi aggiunti unitamente alla citata ordinanza, atti questi che la parte ricorrente allega alla presente istanza in copia informatica;

b) si chiede, inoltre, come disposto dall'Autorità giudiziaria, che il Ministero dell'Istruzione e del Merito e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio effettuino senza indugio la pubblicazione sul proprio sito WEB del ricorso, dei motivi aggiunti e della presente ordinanza e, contestualmente alla suddetta pubblicazione, nonché inviare apposito avviso di tale adempimento agli indirizzi di posta elettronica di coloro che sono utilmente collocati in graduatoria, così da consentire l'utile conoscibilità dell'avviso e la tempestiva decorrenza dei termini per la eventuale costituzione in giudizio delle parti controinteressate.

Altresì e in ogni caso, si

CHIEDE

L'esecuzione dell'Ordinanza n. 2163/26, allegata alla presente, nonché che l'Amministrazione invii a questa difesa, celermente, la prova dell'avvenuta notifica nei modi sopra indicati, contenente anche la corrispondente attestazione dell'Amministrazione di avvenuto adempimento degli incombeni di cui ai punti che precedono, in quanto dovrà essere depositata in giudizio a cura di parte ricorrente.

Si confida nella fattiva collaborazione e nell'esecuzione di quanto disposto dall'Autorità giudiziaria.

Roma 05/02/2026

Distinti Saluti

Avv. Giuseppe Trivelloni